

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024_2029

(Allegato al verbale del consiglio comunale n. in data)

Rivoli, è ora

PREMESSO CHE

In data 8 e 9 giugno 2024, con successivo ballottaggio nelle giornate del 23 e 24 giugno 2024 nel Comune di Rivoli, con una popolazione al 31.12.2023 di n. 46.903 abitanti, si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Il risultato elettorale ha premiato la coalizione di centro sinistra e il sottoscritto, in data 25 giugno 2024 è stato proclamato eletto sindaco della Città.

Dal combinato disposto dell'art. 46, comma 3 e dall'art. 10, comma 6 dello Statuto comunale il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

Le linee programmatiche costituiscono gli indirizzi per l'azione amministrativa, rappresentano le modalità, i criteri e gli strumenti per l'attuazione del programma elettorale, presentato in occasione delle consultazioni amministrative e calato nella realtà dell'Ente.

Proprio questa stretta connessione tra programma e realtà comunale assegna alle linee programmatiche che andranno ad esporsi un carattere pragmatico senza che le stesse possano spogliarsi di quella idealità che deve contraddistinguere e che contraddistingue il programma elettorale della coalizione premiata dal risultato delle amministrative 2024.

Il riferimento è alla necessità di prendere visione e conoscenza del "sistema" Comune partendo dalla situazione economico finanziaria, dalle risorse umane disponibili, dalle progettualità già avviate e dalle situazioni critiche non ancora risolte.

Tutte le azioni che verranno sviluppate partiranno dalla consapevolezza della centralità del ruolo del cittadino di Rivoli da considerarsi non soltanto soggetto passivo, fruitore di servizi, ma partecipe e protagonista delle scelte di questa amministrazione.

Già durante la campagna elettorale il programma ha costituito la centralità della proposta delle liste che hanno sostenuto la mia candidatura ed è stato costruito mediante lo strumento dell'ascolto anche se considerato aperto a contributi futuri.

Il programma della coalizione è nato, infatti, dal confronto con i cittadini percorrendo le 479 strade di Rivoli e si traduce ora in un documento che impegna il sottoscritto e la nuova amministrazione ad un lavoro importante per rendere la comunità rivolese più sostenibile, inclusiva e prospera e per far sì che la Città torni ad essere il cuore pulsante della Provincia di Torino e della Zona Ovest.

Rivoli deve ripartire dalle idee e da una visione equilibrata e responsabile che guardi al prossimo futuro con la consapevolezza delle profonde radici che la città e la sua comunità affondano nella sua storia e soprattutto nei suoi valori.

Un programma costruito, come prima affermato, dall'ascolto dei cittadini strada per strada nella convinzione che è dall'ascolto di chi vive la città e i suoi problemi che si possano individuare le priorità, scoprire i bisogni e addivenire a soluzioni concrete.

Le donne e gli uomini e i giovani incontrati hanno contribuito con il loro sapere e le loro idee a delineare il programma, fissando obiettivi futuri ambiziosi ma coerenti con la visione della città propria di questa amministrazione: lavoro e sviluppo economico, coesione sociale e inclusione, innovazione e sostenibilità ambientale, coinvolgimento civico e partecipazione democratica, rinascita turistica, culturale e commerciale.

Nella nostra azione vorremmo essere efficaci ed efficienti; siamo convinti che il rilancio della Città, abbia bisogno di una spinta di fiducia reciproca, di copartecipazione nel rispetto dei ruoli, ma anche di coraggio e ardire nelle scelte di ampio respiro.

Lo sviluppo futuro del paese passa per noi attraverso il conseguimento di obiettivi strategici ed interventi più immediati, attraverso una nuova progettualità che avrà come scopo primario la ricostruzione di una identità per una città che vuole promuovere le sue eccellenze paesistiche, architettoniche, museali e farne fonte di attrazione e di investimenti.

Puntiamo ad un paese con vocazione turistica, dove il turismo è la declinazione delle bellezze che questo può offrire;

puntiamo su un paese che non deve dimenticare la sua storia, le sue tradizioni e le peculiarità che lo contraddistinguono per riprogettare il futuro;

puntiamo su un paese inclusivo dove l'accesso al nido e ai servizi 0-6 sia sostenuto e facilitato da politiche che riconoscono il ruolo sociale e il valore formativo della Scuola e dei suoi operatori i quali, attraverso virtuose alleanze con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio, si fanno carico di sostenere i compiti di sviluppo di bambine e bambini; dove la Scuola si percepisca e sia percepita come un'unica comunità educante distribuita negli ordini e nei gradi che la compongono e lavori in stretta sinergia con l'Amministrazione e con tutti i soggetti che hanno a cuore l'educazione; dove la Città stessa sia un soggetto educante che fa dell'educazione permanente di tutte le cittadine e i cittadini una priorità culturale da incoraggiare e sostenere con mezzi e strumenti coerenti al riconoscimento del suo valore; dove la biblioteca civica sia una "piazza del sapere";

puntiamo su un paese dove l'ambiente e la sua cura sia una priorità;

puntiamo su un paese più smart che semplifichi la quotidianità dei cittadini.

Ritengo opportuno ricordare solo alcuni dei progetti o degli interventi che più di ogni altro vorrebbero caratterizzare il nostro mandato, lasciando allo schema successivo la elencazione degli obiettivi strategici e delle azioni che si snoderanno nel corso del mandato per realizzare i primi: agevolazione dell'accesso agli asili nido; progettazione sui beni del patrimonio immobiliare esistente; nuovi impianti sportivi e nuove iniziative culturali.

Strategie e azioni che devono concretizzarsi in output reali e commisurabili qualitativamente e quantitativamente, e che necessariamente comporteranno la riorganizzazione della macchina comunale attorno a quattro punti cardinali: persone, risultati, tempi e dati.

- **Persone:** perché al centro di ogni politica ci sarà l'impatto che le scelte assunte avranno sui cittadini ovvero come e quanto le singole azioni sono in grado di migliorare in concreto la vita della comunità.
- **Risultati:** perché occorre indicare gli obiettivi e rendicontarli in modo trasparente e oggettivo attraverso l'utilizzo di indicatori con cui valutare l'esito delle politiche e delle azioni impostate dall'ente sia in termini percentuali che numerici.

- **Tempi:** sarà necessario definire l'orizzonte temporale delle azioni, perché intervenire in ritardo molto spesso equivale a non intervenire.
- **Dati:** sono lo strumento fondamentale per individuare nuovi bisogni, fare scelte libere da condizionamenti contingenti, verificare i risultati in modo trasparente.

In ultimo, l'azione amministrativa che si illustra di seguito non potrà prescindere dal rispetto dei valori di democrazia e antifascismo, di cui Rivoli è da sempre testimone.

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
POLITICA DEL TERRITORIO <i>(Viabilità e mobilità sostenibile, ambiente ed energia, tutela degli animali, commercio)</i>	1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILI' E SICUREZZA	Favorire la miglior vivibilità cittadina, attraverso politiche ambientali sostenibili, la tutela degli animali il presidio del territorio, la valorizzazione delle attività produttive, imprenditoriali e commerciali	1. Realizzazione del Piano del Verde Urbano attraverso la riqualificazione di parchi cittadini (Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati) e del Cascinotto Miscarlino 2. Promozione delle Comunità energetiche nonché avvio del processo che porterà l'amministrazione comunale a costituirsi quale soggetto auto consumatore individuale 3. Rendere maggiormente concreto il principio alla base del nuovo approccio della tassa raccolta rifiuti secondo il quale <i>"Paga di più chi produce più rifiuti"</i> che potrà sfociare nel passaggio alla fase 3 della raccolta dei rifiuti con tariffazione puntuale 4. Istituzione della Zona Naturale di Salvaguardia della Collina Morenica 5. Promozione di politiche di contrasto all'inquinamento luminoso e dell'aria con la riduzione dei consumi energetici e dello sfruttamento del suolo 6. Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando	1. Recupero del Cascinotto Miscarlino e affidamento della sua gestione ad associazioni di settore e risistemazione di parchi cittadini tra cui Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati 2. Analisi e valutazione dell'attuale patrimonio edilizio in termini di centri di costo, consumi energetici, fonti rinnovabili per l'avvio di politiche volte al concreto risparmio energetico 3. Avanzamento della fase 2 della raccolta differenziata attraverso un progetto pilota avente ad oggetto la realizzazione di isole ecologiche per la raccolta di prossimità con accesso controllato dei conferimenti in una zona del territorio indicativa dell'efficacia del sistema 4. Costituzione di un tavolo con le amministrazioni comunali interessate e i soggetti portatori di interesse per l'istituzione della Zona di salvaguardia della Collina Morenica, promuovendo il ruolo del costituito Distretto del commercio, affinché possa essere valorizzata e presidiata 5. Mappatura dei punti

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
			l'attuale Piano generale del traffico urbano 7. Istituzione e promozione di un piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) con attenzione ai nuovi progetti di opere e lavori pubblici orientati verso quella che è stata definita <i>“Urbanistica inclusiva”</i> 8. Istituzione e attivazione sul territorio la consulta per gli animali coinvolgendo associazioni di volontariato e professionisti nell'intento di diffondere il rispetto e la tutela degli animali 9. Implementazione del presidio e controllo della città 10. Sostegno al commercio di vicinato con politiche incentivanti e di promozione dell'eccellenza e dei prodotti del territorio	luce e dei consumi degli ultimi 3 anni nonché delle aree di maggiore inquinamento dell'aria 6. Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU e riprogettazione dell'asse viario di c.so Francia in funzione dell'arrivo della metropolitana con la previsione di nuovi parcheggi 7. Collaborazione e coordinamento con Zona Ovest sulla mobilità sostenibile e la creazione e implementazione di piste ciclabili 8. Avvio dello studio per la realizzazione del PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) partendo dallo stato di fatto. 9. Destinazione di risorse umane del corpo di Polizia locale al fine di reintrodurre il pattugliamento serale. L'accertamento dell'esistenza di spazi assunzionali e la possibilità di rientrare nei vincoli alle spese del personale consentirà di incrementare il corpo di Polizia Locale 10. Concludere la riorganizzazione dei mercati cittadini 11. Revisione degli abbonamenti della zona blu a favore di commercianti e lavoratori nelle aree commerciali della città
CULTURA TURISMO E SPORT	2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT	Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i	1. Realizzazione di una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale che assurga a polo di attrazione e diffusione della cultura	1. Adesione alla rete globale delle città dell'apprendimento dell'UNESCO (bando 2025) 2. Avvio di un'indagine di mercato per la ricerca

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
		soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	2. Progettazione e realizzazione di un grande Festival rivolese da tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali 3. Progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale 4. Progettazione e realizzazione di un nuovo Teatro cittadino o messa in funzione del teatro Natta 5. Nascita e istituzione del quadrilatero della cultura e dell'arte, come polo di rilevanza turistica che possa affiancarsi al Museo di Arte contemporanea presente sul territorio. 6. Costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando "Capitale italiana dell'Arte contemporanea"	di operatori in grado di realizzare sul territorio rivolese un progetto di democrazia partecipata simile a quello della Città di Milano (Isola – Garibaldi) 3. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest 4. Avvio di tavoli di confronto con Città Metropolitana per addivenire ad una soluzione concreta delle criticità che impediscono l'utilizzo del Teatro Natta per la Città di Rivoli
<i>POLITICHE SOCIALI, DEL LAVORO E DEI SERVIZI</i>	3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO	Rendere concreto e sostanziale l'impegno dell'amministrazione verso i cittadini attraverso politiche sociali attive ed inclusive, semplificazione dell'accesso all'amministrazione pubblica e ai suoi servizi, strade percorribili in sicurezza, promuovendo inoltre politiche del lavoro e del commercio che pongano l'attenzione all'esigenza del cittadino e alla tutela della loro dignità e dei diritti	1. Attraverso il concetto di housing first adoperarsi per garantire un'abitazione alle persone che vivono nella marginalità partendo dalla mappatura delle assegnazioni ATC e CIT per l'individuazione tempestiva delle morosità, avviando il censimento degli appartamenti sfitti di privati e ipotizzando proposte di incentivi e agevolazioni per l'affitto a canone calmierato 2. Potenziamento delle politiche attive del lavoro attraverso la collaborazione con enti di formazione professionale e le aziende del territorio,	1. Istituzione di un tavolo con il COS per la presa in carico dei nuclei fragili al fine di progettare un piano di sostegno nella gestione e mantenimento dell'abitazione (es. buone pratiche di economia domestica) 2. Implementazione dei rapporti con ATC 3. Individuare aree consone al Social Housing 4. Finanziamento dei progetti già in essere quali Rivoli e Lavoro, cantieri, tirocini e progetto pratico e analisi dell'attuale tessuto socio economico del territorio

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
			istituzione del salone del lavoro come appuntamento periodico ricorrente, creazione di spazi di co-working, adesione al progetto “<i>Chilometro blu</i>” 3. Istituzione della “<i>città del welfare</i>” promuovendo e valorizzando il ruolo dell’associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all’inclusione intesa nella sua totalità 4. Ultimazione della transizione digitale dei servizi dell’amministrazione pubblica al fine di migliorarli e andare incontro alle nuove richieste ed esigenze dell’utenza anche attraverso la riorganizzazione dello sportello polifunzionale, la creazione di un URP e il rifacimento del centralino telefonico e, con riferimento ai servizi cimiteriali, lo spostamento dell’ufficio di polizia mortuaria presso il cimitero 5. Rinnovare il sistema di segnalazione e comunicazione “<i>amministrazione/ cittadino</i>” affinché sia più celere ed efficace, completo e comprensibile 6. Implementare i servizi territoriali di competenza dell’ASLTO3 e la medicina di prossimità	al fine di poter favorire l’insediamento di nuove imprese con cui condividere politiche attive del lavoro 5. Istituzione dello sportello della lingua dei segni presso la sede comunale e di sportelli sociali nei quartieri affinché i cittadini vengano supportati nell’accesso ai servizi forniti, implementando il ruolo e l’attività del Disability manager 6. Avvio di attività che rendano protagonisti i cittadini della terza età quali ad esempio soggiorni estivi, attività sportive, attività di “<i>nonni vigili</i>” 7. Istituzione dell’albo delle associazioni e della consulta del volontariato 8. Rifacimento del centralino telefonico e abbattimento delle barriere architettoniche per l’accesso all’edificio comunale da c.so Francia 9. Conclusione del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie e avvio della digitalizzazione dei registri di stato civile attraverso la partecipazione al bando nazionale per l’attivazione dell’ANSC
SCUOLA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI	Attivare politiche inclusive di promozione dell’agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale	1. Agevolazione dell’accesso agli asili nido volta all’integrazione del sistema 0-6 nel percorso scolastico del primo ciclo 2. Erogazione di un	1. Avvio del processo di inserimento di sezioni primavera in accordo con i dirigenti scolastici 2. Convocazione in tempi brevi della

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
		benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	contributo per l'utilizzo di servizi di pre e post scuola 3. Estensione del servizio dei centri estivi 4. Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitoraggio di organi istituzionali e enti di settore 5. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado 6. Implementazione dell'educativa di strada	consulta delle scuole e avvio dei lavori 3. Sottoscrizione di Patti digitali per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia e organizzazione di momenti di educazione digitale per famiglie 4. Individuazione di spazi idonei per ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l'educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell'altro
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA (Investimenti, opere e PRGC)	5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI	Ripensare, riprogettando e aggiornando il nuovo PRGC alle nuove esigenze della città riqualificando e ponendo maggiore attenzione al patrimonio edilizio culturale	1. Approvazione del nuovo PRGC entro la fine dell'anno 2026 2. Progettazione e realizzazione del quadrilatero della cultura e dell'arte (Palazzo Piozzo, ex Palazzo comunale, ex Ospedale, Casa del Conte verde) 3. Attuazione di interventi del PRGC e di lavori pubblici secondo la prospettiva dell'”urbanistica inclusiva” al fine di tener conto delle differenze degli utenti contribuendo a migliorare la vita quotidiana di quei soggetti che la pianificazione urbana ha storicamente omesso	1. Predisposizione di un nuovo preliminare del PRGC o agire attraverso varianti che possano attribuire alla pianificazione del territorio quel carattere inclusivo e di tutela dell'ambiente quale tratto distintivo dell'Amministrazione 2. Ristrutturazione di Palazzo Piozzo assegnando la funzione più squisitamente di coesione 3. Valutazione di intervento alla Casa del Conte verde per la realizzazione di interventi di pubblico spettacolo
POLITICA DEL PERSONALE	6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA	Riorganizzare le risorse umane dell'ente ripensando i servizi affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte anche di un maggior benessere	1. Riorganizzazione delle direzioni e dei servizi dell'ente anche attraverso nuove modalità di contrattazione decentrata integrativa, l'implementazione dello	1. Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni di Elevata Qualificazione 2. Valorizzazione delle professionalità acquisite

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
		lavorativo	smart working e della formazione professionale	dal personale dipendenti anche attraverso progressioni verticali in deroga al titolo di studio 3. Integrazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti della compatibilità degli spazi assunzionali superando la logica del turn over ma implementando i settori strategici dell'ente e per gli obiettivi dell'amministrazione
<i>POLITICA ECONOMICO FINANZIARIA</i>	7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY	Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate	1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita 2. Monitoraggio delle entrate 3. Riduzione del debito 4. Incremento e recupero sistematico dell'evasione fiscale e delle entrate patrimoniali dell'Ente 5. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio 6. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse	1. Creazione di un ufficio interno finanziamenti e PNRR
	8. RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ	Continuare a sostenere il metodo della condivisione e della partecipazione quale strumento fondamentale per cogliere le opportunità, non solo di natura economica, che normative future, nuovi assetti e nuovi scenari potranno rendere possibili e che un programma di mandato	1. Reperimento risorse esterne per la riqualificazione urbana	1. Progettazione avente ad oggetto i beni del patrimonio immobiliare cittadino affinché si possano cogliere le opportunità di finanziamento esterno tempestivamente.

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
		per quanto, lungimirante e proiettato nel futuro non può aver previsto		

Credo però valga la pena sottolineare ancora una volta quanto il metodo della condivisione, della partecipazione sia fondamentale anche per una progettualità che cercherà di reperire fondi utilizzando le opportunità offerte da bandi nazionali ed europei.

Copartecipazione significa condividere non solo le problematiche ma anche le gioie dei nostri cittadini. Ogni piccolo successo dei singoli è un successo per il paese perché ognuno di noi è rappresentanza, è cartolina di Rivoli.

Tutti questi interventi avranno come obiettivo primo e condiviso il miglioramento della qualità della vita dei cittadini rivolesi. Quindi anche attenzione alle problematiche sociali e ambientali, interventi mirati di sostegno e supporto al mondo dell'associazionismo che crede in Rivoli

Mi auguro una piena collaborazione tra tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza nel rispetto dei ruoli e delle competenze. L'esercizio della democrazia ha chiesto a noi di governare per questo quinquennio. La democrazia non è facile e naturale ma è forma di vita comune di esseri umani solidali tra loro; la democrazia è l'esplicitazione di quell'amore per la cosa pubblica che presuppone disponibilità a mettere in comune qualcosa di sé, anzi il meglio di sé: tempo, capacità e risorse. La democrazia è orientata da principi ma deve quotidianamente imparare anche dalle conseguenze delle proprie azioni.

Cominceremo con il necessario, impareremo da ciò che è possibile... e all'improvviso ci sorprenderemo a realizzare l'impossibile. .

Alessandro Errigo